**COMUNICATO STAMPA**

**Elettrica, ibrida, GNC, benzina o diesel**

**Acquisto o abbonamento? Quale propulsore preferisce?**

***Berna, 05 maggio 2021* – Motore elettrico, GNC o tradizionale a combustione? Non tutti i propulsori sono indicati per chiunque. I garagisti dell’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) conoscono i loro vantaggi e svantaggi. Molti di loro offrono una vasta gamma di propulsori, sempre più spesso anche in abbonamento, cioè dietro il pagamento di una tariffa mensile.**

La gamma di tecnologie di propulsione non è mai stata così ampia come oggi: motori a benzina e diesel, auto elettriche, diverse varianti ibride, idrogeno e GNC (gas naturale e biogas). Quando si tratta di scegliere un’auto nuova non deve però essere messa in primo piano la tecnologia di propulsione, bensì l’ambito di utilizzo. Quanti posti sono necessari? Quali distanze devono essere percorse ogni giorni? L’auto deve essere in grado di trainare anche un rimorchio? A casa o sul posto di lavoro ho la possibilità di ricaricare l’auto? Queste sono solo alcune delle principali domande a cui occorre dare una risposta quando si sceglie un’auto nuova. L’UPSA consiglia inoltre di effettuare alcuni giri di prova con i vari modelli presso il garagista.

Oltre alla questione del propulsore, oggi occorre sempre più spesso affrontarne anche un’altra: l’auto conviene acquistarla o è meglio prenderla in leasing o in abbonamento? Diversi fornitori di abbonamenti auto, che hanno stipulato un partenariato con i garagisti dell’UPSA, offrono un concetto di mobilità flessibile. Questo permette a un cliente ad esempio di guidare in luglio un’auto ibrida per le vacanze estive in Francia e in settembre un modello elettrico, il tutto a una tariffa forfetaria mensile e un pacchetto mensile di chilometri adattabile alle proprie esigenze. La durata dell'abbonamento è libera, senza impegni a lungo termine. Alcuni studi prevedono che l’abbonamento di auto sarà destinato a diventare parte integrante fissa del mercato dell'auto. Nel 2025 si prevede che già il 10 percento e nel 2030 fino al 40 percento dei veicoli che circoleranno sulle strade saranno veicoli in abbonamento.

Un abbonamento conviene a tutti coloro che usano l’auto solo per un determinato periodo di tempo, che apprezzano i cambiamenti o che intendono familiarizzare con le nuove tecnologie di propulsione. In generale, nel primo trimestre del 2021 il numero dei modelli ibridi ed elettrici che circolano sulle strade svizzere è nettamente aumentato. Se l’auto viene usata prevalentemente per coprire distanze brevi o medie, un modello elettrico a batteria è un’alternativa degna di essere provata. L’auto elettrica appartiene sicuramente al futuro. In ogni caso è questo che vuole la politica e che viene portato avanti dall’industria. Rendimento, efficienza energetica e assenza di emissioni locali sono i principali punti a favore di questa tecnologia. Se ogni tanto dovesse comunque essere necessario coprire distanze di varie centinaia di chilometri, è richiesta un po’ di pianificazione, ma la rete di stazioni di ricarica pubbliche sta crescendo ogni giorno di più.

Idonee per tragitti più lunghi solo le auto con tecnica ibrida plug-in, dotate sia di un motore a combustione che di un motore elettrico. Un tipico modello ibrido plug-in è in grado di coprire circa 50 chilometri affidandosi unicamente al motore elettrico e quindi di viaggiare senza produrre emissioni. Questo effetto positivo svanisce però quando anche per brevi tragitti viene spesso usato il motore a combustione, perché precedentemente – per comodità o per l’assenza di stazioni di ricarica – la batteria non era stata caricata. I vantaggi di un’auto ibrida plug-in si fanno quindi valere solo quando questa viene usata correttamente, cioè il più possibile con il motore elettrico.

Sui lunghi tratti, i motori a combustione – diesel, benzina o anche GNC – mantengono ancora un certo vantaggio, soprattutto per quanto riguarda la facile e veloce procedura di rifornimento. Un veicolo con motore GNC emette almeno il 15% di CO2 in meno rispetto a uno con motore diesel o benzina. Nel 2020 al GNC svizzero è stato mediamente aggiunto il 27,3 % di biogas (di produzione svizzera), cosa che ha ulteriormente migliorato il bilancio di CO2. Tutto sommato viaggia a impatto climatico quasi zero chi rifornisce la sua auto al 100% con biogas presso una delle 150 stazioni di rifornimento GNC.

Indipendentemente dal sistema di propulsione e dal tipo di acquisto che il cliente ha in mente, il garagista dell'UPSA è un fornitore di servizi di mobilità competente in grado di consigliare e trovare una soluzione che risponde alle varie esigenze.

Bildlegende: dasfadsfd

Fonte: In un colloquio di consulenza, il garagista dell’UPSA chiarisce i vantaggi e gli svantaggi dei vari sistemi di propulsione. Foto: Media UPSA

**Per maggiori informazioni**  rivolgersi a Markus Peter, UPSA Tecnica & Ambiente, telefono 031 307 15 29, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch **Coordinamento:** Serina Danz, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 43,
e-mail serina.danz@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39'000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Testo e immagini possono essere scaricati sul sito [www.agvs-upsa.ch](http://www.agvs-upsa.ch) nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA: [www.agvs-upsa.ch/it/newsletter](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)**

****